

L'INTERVISTA / GIANNI ARMANI, PRESIDENTE DELL'ANAS

# “È una corsa contro il tempo vinceremo questa scommessa”

“  
**Rifaremo  
il manto  
stradale  
nei punti  
dove  
è deteriorato  
prima  
di Natale**  
”

DAL NOSTRO INVIATO

BORGOLAINO (COSENZA). «Ce la faremo, non ho dubbi. La prima cosa che mi ha chiesto Renzi quando sono arrivato è stato proprio il completamento della Salerno-Reggio Calabria». Si mostra sicuro **Gianni Vittorio Armani**, il presidente di **Anas** che a maggio di un anno fa ha preso il posto di Pietro Ciucci, famoso per aver annunciato la chiusura del cantiere di Borgo Laino già per il 2013.

**Non teme che si ripeta l'ennesima scommessa persa sulla A3?**

«No. Il cantiere è ultimato al 70% e siamo in anticipo di un anno. Non era scontato, nel 2015 il viadotto Italia rimase bloccato per la morte di un operaio».

**Come avete fatto ad accelerare tanto?**

«Con soluzioni come la parallelizzazione delle quattro gallerie: le canne sono state costruite insieme, scavando da entrambi i lati. Vogliamo rifare il manto stradale nei punti dove è deteriorato prima del 22 dicembre».

**Rimarranno da ultimare dei tratti previsti nell'originario progetto di ammodernamento.**

«Nessuno è mai riuscito ad utilizzarla come autostrada a quattro corsie dall'inizio alla fine. Completando Borgo Laino gli utenti ce l'avranno tutta a disposizione. Per le altre parti revisioneremo il progetto. Il restyling sarà la manutenzione straordinaria dei prossimi anni, e non inciderà sul traffico delle macchine. Ad esempio, il viadotto di Pizzo. Era prevista una mega galleria da varie centinaia di milioni di euro, ma è un'opera che si può risparmiare risistemando quello esistente».

(f.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

